

## **Fottono e piangono**

**Nicola Zitara**

Vibo Valentia, che meglio sarebbe tornasse al suo nome medievale di Monteleone, il quale si collega a un ruolo storico di grande rilievo, e Crotone hanno tributato un'appassionata accoglienza al presidente della Repubblica. I calabresi ci sentiamo di secondo o terzo rango, cosicché anche il più barbaro di noi si sente onorato e si commuove allorché il mondo civile ci onora di qualche considerazione.

Il presidente è stato affettuoso e al contempo severo. Ci ha ammonito circa i nostri compiti storici. Solo noi possiamo sconfiggere la mafia.

Giusto!

Ma per sconfiggere la mafia bisogna prima scacciare dalle nostre città e dai nostri borghi le banche pubbliche e private che sono scese qui da fin sopra le cime delle Alpi per papparsi i depositi delle famiglie mafiose. E bisogna anche dichiarare guerra alla Svizzera, alla Spagna e alla Germania, che sono paesi in cui il danaro non puzza.

Fottere è un bel mestiere, piangerci sopra è tipicamente toscopadano.